

Calabria



l'incontro. Massimiliano Manfredi (area Renzi), l'on. Cesare Damiano (presidente commissione Lavoro alla Camera) e Pino Soriero

Il laburista Cesare Damiano a Catanzaro chiude la porta ad alleanze con Ap Il Pd avvia un percorso unitario Veto della sinistra su Alfano

Massimiliano Manfredi (area Renzi): capisco le divergenze ma debbono restare all'interno di una vasta area inclusiva

Betty Calabretta
CATANZARO

Nel Pd parte la "grande mediazione". Resta il veto su Alfano da parte della Sinistra laburista che ha nell'on. Cesare Damiano, presidente della Commissione Lavoro alla Camera, il proprio riferimento nazionale, ma dall'area Renzi attraverso un fedelissimo come il deputato Massimiliano Manfredi prende le mosse «la rifondazione unitaria del partito, dove le differenze rimangono e vivono in un'aggregazione inclusiva non come frantumazione e distruzione». Il tentativo si è consumato a Catanzaro, in una festa di quartiere divenuta teatro per un giorno di un tentativo di ricucitura "ultima spiaggia" con un parterre impensabile in eventi del genere se non vi fosse stata la volontà di lanciare un messaggio. Oltre a Damiano e Manfredi, emblematica è stata la presenza di Ernesto Magorno e soprattutto di Ma-

rio Oliverio che ha rivendicato la centralità del Mezzogiorno e del capoluogo della Calabria, elencando le opere avviate. Damiano pur chiudendo la porta ad Ap ha lanciato un avviso ai "naviganti" («sbaglia chi vuole rifondare il Pd senza Renzi») e rivendicato la priorità aggregante del lavoro. Ma sulle alleanze elettorali nessun dubbio: la sinistra "lab" potrebbe essere l'ultima (in ordine di tempo) componente del Pd a lasciare il partito se Renzi farà una scelta di campo, incardinando l'alleanza con Ap nel suo percorso elettorale nazionale. A margine della manifestazione organizzata a Catanzaro dal circolo Pd di Santa Maria e dall'Associazione

Il leader dei laburisti ha rivendicato la forza aggregante della legalità e del lavoro

Il "caso Zes"

«Finiamola con questa vocazione localistica. I localismi si alimentano quando non c'è una proposta», ha detto Mario Oliverio a proposito delle richieste venute da più parti di creare nuove Zes in Calabria. Ha bacchettato il sindaco di Catanzaro, Sergio Abramo: «A lui che rivendica la Zes dico che la legge istitutiva delle zone va letta. Se l'avessimo letta saprebbe che l'area centrale della Calabria da lui proposta non ha i requisiti perché la normativa prevede che per istituire la Zes occorre la presenza di un porto di carattere transnazionale e questo porto in Calabria ce l'ha solo Gioia Tauro. Invito Abramo ad un confronto su questa problematica».

ne "Il Campo" di Pino Soriero, Damiano ha confermato anche la posizione a favore dell'*ius soli*, che «non può essere messo in discussione» perché è un valore nelle corde del Pd.

Mediazione e inclusione, si diceva, affidate al deputato Massimiliano Manfredi, nominato da Renzi commissario ad acta per il tesseramento a Catanzaro ma evidentemente con una *mission* più ampia. Ieri in effetti il calibro delle presenze («erano molti componenti della direzione regionale e i consiglieri Arturo Bova ed Enzo Cicento) alla festa di un partito che alle locali elezioni comunali ha spuntato un misero 5%, ha lasciato intuire che, al di là della location, la Calabria potrebbe essere un "laboratorio di ricucitura" con il recupero della sinistra "lab" come primo rammento. Con un occhio al sociale, dopo che Damiano visitando alcune zone della città sud ha riscontrato sacche di indigenza e abbandono. ◀

Ottimi i rapporti nel centrodestra con Forza Italia Fratelli d'Italia-An in ascesa Crescono tessere e dirigenti

Fausto Orsomarso e Giovanni Dima tra i big con Rapani

Domenico Marino
COSENZA

«In poco tempo siamo passati da quattro a quasi ottanta consiglieri comunali e da trecento a mille tesserati solo nel Cosentino. Il trend è identico anche nel resto della Calabria. Stiamo crescendo e lo faremo ancora nelle prossime settimane».

Fausto Orsomarso racconta con soddisfazione e un pizzico d'orgoglio i passi mossi da Fratelli d'Italia tra Pollino e Aspromonte. Il consigliere regionale è uno dei leader politici anche se il ruolo di coordinatore calabrese spetta al consigliere comunale di Rossano Ernesto Rapani il quale fu tra i primi ad aderire alla forza politica messa in piedi da Ignazio La Russa e Giorgia Meloni che adesso ne è pure numero uno nazionale.

«Bisogna lavorare per Giorgia che sta crescendo molto, è maturata, e soprattutto per il centrosud può essere una risorsa importante. Non è trumpista né lepenista ma l'espressione della destra italiana che è diversa e vincente», sottolinea Orsomarso.

Nel Reggino, tra gli altri, Fratelli d'Italia può contare sul consigliere comunale Massi-

mo Ripepi, a Vibo sull'ex vice sindaco Pasquale Lagamba, a Catanzaro sull'ex consigliere regionale Claudio Parente, a Crotona sull'ex presidente della Provincia Stano Zurlo e su Maria Adele Bottari. A Cosenza ne regge le fila Luca Belmonte, col sindaco di Terranova da Sibari Luigi Li Rangi che sta occupando della fase organizzativa. Del gruppo fa parte, tra gli altri, anche l'ex assessore regionale e parlamentare

Giovanni Dima. L'autunno per tutti è tempo di congressi. Lo sarà pure per Fratelli d'Italia - Alleanza nazionale che a novembre si ritroverà per il congresso nazionale. Un appuntamento decisivo considerato la vicinanza con le elezioni politiche dell'anno prossimo, alle quali FdI-An ambisce a essere protagonista proprio con Giorgia Meloni. Da verificare i rapporti con Forza Italia che a esempio in Calabria sono buoni sulla scia della solida amicizia tra Orsomarso e la coordinatrice regionale degli azzurri Jole Santelli. Sono pure entrambi alleati fedeli del sindaco di Cosenza Mario Occhiuto (il fratello Roberto è vice coordinatore regionale di Forza Italia), assieme al quale nel 2019 potrebbero provare a scalare la Cittadella di Germaneto per sostituire il centrosinistra e Mario Oliverio.

Ieri a Lamezia i berlusconiani hanno preso atto dell'allontanamento di Giuseppe Graziano



Giovani amici. Giorgia Meloni con Fausto Orsomarso

Forza Italia saluta Graziano Ieri a Lamezia s'è riunito il coordinamento calabrese di Forza Italia per valutare l'espulsione del consigliere regionale Giuseppe Graziano. I dirigenti, guidati dalla parlamentare Jole Santelli, hanno preso atto dell'abbandono del partito da parte del segretario questore del consiglio regionale, nei giorni scorsi, sancendo perciò l'inutilità dell'iter. ◀

L'amministratore cosentino resta leader regionale Anci giovani, guida Ambrogio

Ieri mattina l'assemblea di sindaci e amministratori

COSENZA

Il consigliere comunale cosentino de Pd, Marco Ambrogio, ieri è stato confermato alla guida di Anci Giovani Calabria dall'assemblea di sindaci e amministratori calabresi. Un incarico che occupa dal 2014, assieme ad altri ruoli al fianco del coordinatore nazionale e sindaco di Pizzo Gianluca Callipo. Il quale, ieri mattina, in qualità di garante, ha dato avvio ai lavori davanti a una platea numerosa di amministratori giunti a Cosenza nei locali della Sala Nova della Provincia da ogni parte della regione. Dopo i lavori di routi-



Marco Ambrogio. Consigliere comunale a Cosenza

ne, si è dato avvio alle operazioni elettorali. Una sola lista in corsa, quella a sostegno di Ambrogio, con un'ampia rappre-

sentanza politicamente variegata.

«Tutto ciò mi inorgolisce - dichiara il dirigente politico - proprio perché riteniamo che Ancisa sia un'associazione apertiva dove l'interesse comune dei territori amministrati valica il colore politico di ciascuno. L'assemblea che coordinerà sarà di quaranta amministratori suddivisi per area territoriale all'interno della quale si è tenuta in considerazione l'ampia rappresentatività di tutte le province. Non abbiamo più tempo da perdere rispetto alle sfide che ci troviamo davanti. Una su tutte quella della formazione di una nuova classe dirigente che sia pronta ad amministrare da protagonista senza subire ancora deroghe», sigilla Ambrogio. ◀

Avviso Pubblico
Richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) della Regione Calabria La Ditta GMS ENERGIE SRL, avente sede in Cerva (Cz) Via Gramsci, 13/1 88050, Partita IVA 03494650793 ha predisposto lo studio di impatto ambientale relativo al progetto di "Progetto relativo alla costruzione di due impianti idroelettrici nel Comune di Cerva (Cz) interessati dal corpo idrico "Fiume Crocchio", per il quale ha contestualmente richiesto - la Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Calabria, ai sensi dell'art. 152/2006 e del R. n. 3/2008; il progetto è localizzato in Cerva (Cz) per quanto riguarda le opere (presa, vasca di carico, condotta ed edificio centrale) - lungo il fiume "Crocchio" identificato catastalmente al Fog. 1 Pile 21 - 23 (Prima Centrale) e Foglio 1 Particella 6 Foglio 4 Particella 28 (Seconda Centrale), in Cerva (Cz) e Sersale (Cz) per quanto riguarda la realizzazione dell'elettrodotto aereo che interisterà su diverse particelle catastali contenute nell'assetto piano particolare di esproprio. Il progetto in questione prevede la realizzazione di due impianti idroelettrici composti essenzialmente, partendo dalla traversa in calcestruzzo armato sul fiume Crocchio alla quota di 1067,50 m s.l.m. (Prima Centrale) e 845,00 m s.l.m. (Seconda Centrale), da un'opera di presa, da una vasca di carico, da una condotta forata per il collegamento diretto alla turbina nell'edificio centrale, un'opera di restituzione convogliatore l'acqua restituita allo stesso fiume alla quota di 892,00 m s.l.m. (Prima Centrale) e quota di 730,00 m s.l.m. (Seconda Centrale). Gli impianti idroelettrici hanno carattere prevalente di tipo fisso. Il collegamento alla rete pubblica elettrica sarà realizzato mediante elettrodotto aereo che interisterà nel Comune di Cerva e Sersale. Il progetto dell'opera, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso: la Regione Calabria, Dipartimento Ambiente - Ufficio V.I.A. Via Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto - 88100 Catanzaro (Cz); Comune di Sersale, Ufficio di Segreteria, Via Roma, 14 - 88054 - Sersale (Cz); Comune di Cerva, Ufficio di Segreteria, Piazza della Vittoria - 88050 - Cerva (Cz), Provincia di Catanzaro - Piazza Rossi - 88100 - Catanzaro. Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale e presentare in forma scritta, istanze e osservazioni o ulteriori elementi conoscitivi sull'opera in questione, indirizzando all'ufficio regionale sopra indicato entro 60 (sessanta) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 0961/33913. L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata di seguente indirizzo: valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it GMS ENERGIE SRL, Cerva, Settembre 2017

La Conferenza dei capigruppo ha convocato l'assemblea per il 28 settembre e il 2 ottobre Doppia seduta del Consiglio regionale

Varato il calendario per il rinnovo delle presidenze delle commissioni

Piero Gaeta
REGGIO CALABRIA

La lunga vacanza dei consiglieri regionali (oltre 70 giorni di ferie per ritrarsi dalle fatiche della politica) è davvero finita. Dopo la "faticaccia" di dovere rieleggere l'ufficio di Presidenza con tutti i contraccoppi politici che ha generato - il rafforzamento dell'asse Renzi-Alfano con la conferma di Pino Gentile come vicepresidente del Consiglio "addolcirà" la ministra Lorenzin favorendo la nomina di Oliverio a commissario della Sanità al posto di Scura? - ieri mattina a Palazzo Campanella si è riunita la Conferenza dei presidenti dei

Gruppi consiliari regionali.

Lavori della Conferenza sono stati coordinati dal presidente del Consiglio regionale Nicola Irto e hanno visto la partecipazione dei capigruppo Giovanni Arruzzolo (Alternativa popolare), Francesco Cannizzaro (Casa delle Libertà), Giuseppe Giudiceandrea (Democristici e Progressisti), Orlandino Greco (Oliverio Presidente), Alessandro Nicolò (Forza Italia), Giovanni Nucera (La Sinistra), Fausto Orsomarso (Gruppo misto) e Seby Romeo (Partito Democratico).

Al termine della riunione, la Conferenza dei capigruppo ha stabilito la data delle prossime due sedute del Consiglio regionale. La prima è stata calendarizzata per giovedì 28 settembre e sarà dedicata all'esame dei provvedimenti di legge

che, nelle more, avranno ottenuto il parere favorevole delle commissioni competenti.

La seconda riunione dell'assemblea legislativa è stata fissata per lunedì 2 ottobre e sarà riservata a mozioni, interpellanze e interrogazioni cui dovrà rispondere l'esecutivo regionale.

La Conferenza ha, infine, deciso il calendario per il rinnovo delle presidenze delle Commissioni consiliari, che non dovrebbero fare registrare particolari scossoni. A parte i "casi" Ferro e Pasqua. La prima dovrebbe essere "risarcita" dopo l'impunita esclusione dall'Ufficio di presidenza, mentre il secondo pare sempre più vicino a lasciare, sdegnato, lo schieramento della maggioranza per fondarsi tra i banchi della minoranza. ◀



I due presidenti. Nicola Irto e Mario Oliverio a Palazzo Campanella